



COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

Città metropolitana di Milano

Sede: Piazza della Libertà n. 12 – 20020 Robecchetto con Induno (MI)

Codice fiscale 86002510153 – Partita I.V.A. 01620760155

☎ 0331875600 - 📠 0331876249

🌐 www.comune.robecchetto-con-induno.mi.it - ✉ info@comune.robecchetto-con-induno.mi.it

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA – CATEGORIA C.

VERBALE N. 2

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno VENTISETTE del mese di MAGGIO alle h. 14,30 presso la Sala Parrocchiale, ubicata in Via IV novembre n. 15 a Robecchetto con Induno, si è riunita la Commissione esaminatrice del Concorso pubblico indicato in oggetto, nominata con determinazione n. 173/01 in data 27.10.2020 nelle persone di:

- Arch. NAZARENA DE BERNARDI, Responsabile dell'Area Tecnica – Presidente;
- Arch. MASSIMO BOLLINI – Componente esterno esperto;
- Arch. MASSIMO MIRACCA – Componente esterno esperto;

per lo svolgimento della seconda prova scritta.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, al Sig.a Lucia Strada, Collaboratore Amministrativo cat. B8 dell'Area Tecnica.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta

LA COMMISSIONE

Vista la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro che prevede il rispetto del distanziamento sociale, al fine di evitare la diffusione del virus Covid-19;

Prende atto di tutta la documentazione relativa al concorso ed in particolare:

- della determinazione n. 120/01 in data 19.08.2020 con cui è stato indetto il concorso di cui in parola ed approvato lo schema di bando di concorso per l'assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico Geometra, Cat. C, posizione economica C1, a tempo pieno e indeterminato, in attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27.03.2020;
- della determinazione n. 159/01 in data 9.10.2020 con la quale è stato rettificato il citato bando di concorso a causa di un mero errore materiale relativo alla mancata menzione della riserva obbligatoria del posto a favore dei volontari in ferma breve delle forze armate;

- della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 4a – Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 74 del 22.09.2020;
- della pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale del Comune nel periodo dal 22.09.2020 al 22.10.2020;
- della regolarità della propria costituzione disposta con determinazione n. 173/01 in data 27.10.2020;

Prende atto che entro il giorno 22.10.2020, termine di scadenza stabilito dal bando di concorso, sono pervenute al protocollo comunale le seguenti n. 16 domande:

NR. D'ORD.	DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO DOMANDA	COGNOME DEL / DELLA CANDIDATO/A	NOME DEL / DELLA CANDIDATO/A	DATA DI NASCITA DEL / DELLA CANDIDATO/A	LUOGO DI NASCITA DEL / DELLA CANDIDATO/A
1	25/09/2020	8095	FASSI	PIERANGELO	2 luglio 1993	Cuggiono (MI)
2	05/10/2020	8428	LO RUSSO	GIANNI	8 luglio 1982	Rho (MI)
3	09/10/2020	8554	SERVIDIO	MATTEO	6 aprile 1999	Magenta (MI)
4	10/10/2020	8571	BIANCHI	SONIA	24 novembre 1980	Magenta (MI)
5	13/10/2020	8639	PREMOSELLI	KATIUSCIA	21 settembre 1974	Magenta (MI)
6	13/10/2020	8642	DE GIORGIO	FRANCESCO	10 dicembre 1981	Gallarate (VA)
7	15/10/2020	8693	VENEGONI	STEFANO	21 maggio 1987	Cuggiono (MI)
8	16/10/2020	8740	CALLIGARI	MAURO	15 febbraio 1961	Novara
9	17/10/2020	8774	MATTU	MARTA	11 luglio 1995	Novara
10	19/10/2020	8796	RINALDO	MONICA	11 aprile 1985	Angera (VA)
11	21/10/2020	8861	MELONI	ROBERTA	2 dicembre 1978	Magenta (MI)
12	22/10/2020	8921	MONTELEONE	MATTEO	23 dicembre 1998	Novara
13	22/10/2020	8924	MORETTI	FRANCESCO	2 aprile 1989	Gallarate (VA)
14	22/10/2020	8961	RUFFONI	MARCO	13 novembre 1998	Legnano (MI)
15	23/10/2020 (pervenuta il 22.10.2020)	8980	BANDERA	GIANLUCA	1° maggio 1973	Busto Arsizio (VA)
16	23/10/2020 (pervenuta il 22.10.2020)	8989	OTTOLINI	CLAUDIO	10 settembre 1984	Cuggiono (MI)

Verificato che non sussistono motivi di incompatibilità tra i commissari ed i candidati ed a tale scopo gli stessi producono apposite dichiarazioni che vengono allegate al presente verbale.

La Commissione, visti i seguenti articoli del bando di concorso:

art. 4 – “Requisiti di ammissione”;

art. 5 – “Termine di presentazione della Domanda di ammissione”;

ed avendo proceduto all'esame delle domande pervenute ed alla verifica dei requisiti, ricorda che sono stati ammessi al concorso i seguenti candidati:

NR. D'ORD.	DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO DOMANDA	COGNOME DEL / DELLA CANDIDATO/A	NOME DEL / DELLA CANDIDATO/A	DATA DI NASCITA DEL / DELLA CANDIDATO/A	LUOGO DI NASCITA DEL / DELLA CANDIDATO/A
1	25/09/2020	8095	FASSI	PIERANGELO	2 luglio 1993	Cuggiono (MI)
2	05/10/2020	8428	LO RUSSO	GIANNI	8 luglio 1982	Rho (MI)
3	09/10/2020	8554	SERVIDIO	MATTEO	6 aprile 1999	Magenta (MI)
4	10/10/2020	8571	BIANCHI	SONIA	24 novembre 1980	Magenta (MI)
5	13/10/2020	8639	PREMOSELLI	KATIUSCIA	21 settembre 1974	Magenta (MI)
6	13/10/2020	8642	DE GIORGIO	FRANCESCO	10 dicembre 1981	Gallarate (VA)
7	15/10/2020	8693	VENEGONI	STEFANO	21 maggio 1987	Cuggiono (MI)
8	16/10/2020	8740	CALLIGARI	MAURO	15 febbraio 1961	Novara
9	17/10/2020	8774	MATTU	MARTA	11 luglio 1995	Novara
10	19/10/2020	8796	RINALDO	MONICA	11 aprile 1985	Angera (VA)
11	21/10/2020	8861	MELONI	ROBERTA	2 dicembre 1978	Magenta (MI)
12	22/10/2020	8921	MONTELEONE	MATTEO	23 dicembre 1998	Novara
13	22/10/2020	8924	MORETTI	FRANCESCO	2 aprile 1989	Gallarate (VA)
14	22/10/2020	8961	RUFFONI	MARCO	13 novembre 1998	Legnano (MI)
15	23/10/2020 (pervenuta il 22.10.2020)	8980	BANDERA	GIANLUCA	1° maggio 1973	Busto Arsizio (VA)
16	23/10/2020 (pervenuta il 22.10.2020)	8989	OTTOLINI	CLAUDIO	10 settembre 1984	Cuggiono (MI)

come da allegato sub “A” della determinazione n. 174/01 del 27.10.2020, avente per oggetto: “Concorso pubblico per l’assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico Geometra Cat. C1 a tempo pieno e indeterminato – Ammissione candidati”.

La Commissione dà atto altresì che:

- l'elenco dei candidati ammessi è stato pubblicato all'Albo pretorio e sul sito internet, sezione "Amministrazione trasparente" del Comune in data 27.10.2020;
- in data 4.11.2020, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera z) del D.P.C.M. del 3.11.2020, si è proceduto alla sospensione della prova scritta relativa al concorso di cui in parola, prevista per giovedì 5 novembre 2020;
- in data 4.11.2020, con avviso prot. n. 9332, inviata tramite e-mail e pubblicata sul sito internet del Comune, i candidati ammessi sono stati informati della sospensione della prova scritta;
- l'art. 10 e ss. del D.L. n. 44 del 1° aprile 2021, ha attenuato gli stringenti vincoli relativi allo svolgimento delle procedure concorsuali, ferma restando la necessità di procedere all'approvazione di un Piano Operativo per lo svolgimento delle prove nel rispetto del Protocollo Ministeriale aggiornato alle nuove disposizioni del decreto-legge citato;
- in data 15 aprile 2021 il Ministero della Pubblica Amministrazione ha emanato il nuovo Protocollo per lo svolgimento in presenza dei concorsi pubblici, il quale prevede al punto n. 9 l'adozione di uno specifico Piano Operativo, il quale va reso noto ai candidati entro 10 giorni dallo svolgimento della prova nonché trasmesso al Dipartimento per la funzione pubblica entro 5 giorni dalla stessa;
- con determinazione n. 63/01 del 17.05.2021, avente per oggetto: "Approvazione Piano Operativo per lo svolgimento del concorso pubblico Istruttore Tecnico Geometra a tempo parziale e indeterminato", è stato approvato il "Piano Operativo per lo svolgimento del concorso pubblico Istruttore Tecnico Geometra a tempo parziale e indeterminato";
- con la stessa determinazione n. 63/01 del 17.05.2021 è stata nominata, quale Segretaria verbalizzante della Commissione di concorso, la sig.a Lucia Strada, Collaboratore amministrativo Cat. B8, operante nell'ambito dell'Area Tecnica, in luogo del Dr. Francesco Fredella, il quale rimane Responsabile Unico del procedimento concorsuale di cui in parola;
- il "Piano Operativo per lo svolgimento del concorso pubblico Istruttore Tecnico Geometra a tempo parziale e indeterminato" ed il "Vademecum per il candidato" sono stati pubblicati sul sito internet del Comune di Robecchetto con Induno, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- in data 12.05.2021 è stato pubblicato l'Avviso con le date delle prove scritte, previste per giovedì 27 maggio 2021, e della prova orale prevista in modalità telematica nella giornata del 10 giugno 2021.

La Commissione ricorda che le fasi della procedura concorsuale sono:

- **Ingresso ed accertamento identità dei candidati a partire dalle 9.30;**
- Sistemazione dei candidati nell'aula concorsuale;
- Sorteggio ed inizio prima prova scritta della durata massima di 60 minuti;
- **Uscita dei candidati secondo le modalità del piano operativo;**
- **Rientro a partire dalle 14.30;**
- Sorteggio ed inizio seconda prova scritta della durata massima di 60 minuti;
- **Deflusso candidati secondo le modalità del piano operativo.**

La Commissione dà atto altresì che:

- ai candidati è stata consegnata la mascherina FFP2 nelle immediate vicinanze del plesso Parrocchiale (punto pre-triage) dagli addetti al concorso;
- si è proceduto alla misurazione della temperatura mediante termometri a infrarossi di ogni singolo candidato ammesso;
- **i candidati, all'atto dell'ingresso all'Area Concorsuale, hanno esibito copia del referto relativo ad un test antigenico rapido con esito negativo, effettuato mediante tampone oro/faringeo presso una struttura autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;**
- i candidati durante la fase di identificazione hanno consegnato al personale addetto un'autodichiarazione (scaricabile dal sito istituzionale) attestante di non essere sottoposti alla misura della quarantena, di non essere a conoscenza di essere positivi al Covid-19, di non essere a conoscenza di avere avuto contatti con persone risultate positive al Covid-19

nei 14 giorni precedenti, di non avere o avere avuto sintomi riconducibili al Covid-19 nei 14 giorni antecedenti alla presentazione presso la sede concorsuale;

- i candidati si sono presentati da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, documentate);
- a conclusione delle operazioni di triage i candidati hanno avuto accesso all'area concorsuale.

La Commissione a seguito dello svolgimento della prima prova scritta nella mattinata di oggi, rammenta ai candidati gli obblighi di comportamento e gli adempimenti preliminari.

La Commissione prende atto che sono presenti tutti i n. 5 candidati ammessi che hanno svolto la prima prova scritta del concorso di cui in parola:

NR. D'ORD.	DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO DOMANDA	COGNOME DEL / DELLA CANDIDATO/A	NOME DEL / DELLA CANDIDATO/A	DATA DI NASCITA DEL / DELLA CANDIDATO/A	LUOGO DI NASCITA DEL / DELLA CANDIDATO/A
1	25/09/2020	8095	FASSI	PIERANGELO	2 luglio 1993	Cuggiono (MI)
3	09/10/2020	8554	SERVIDIO	MATTEO	6 aprile 1999	Magenta (MI)
9	17/10/2020	8774	MATTU	MARTA	11 luglio 1995	Novara
11	21/10/2020	8861	MELONI	ROBERTA	2 dicembre 1978	Magenta (MI)
14	22/10/2020	8961	RUFFONI	MARCO	13 novembre 1998	Legnano (MI)

Ricorda altresì che le procedure ed i criteri per lo svolgimento del concorso, sono stati resi noti ai candidati attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e dispone di allegare gli stessi al presente verbale.

Quindi procede:

- a) alla formulazione di n. 3 tracce allegate al presente verbale;
- b) alla chiusura delle 3 tracce in 3 buste numerate dalla
- c) n. 1 alla n. 3, sigillate e firmate esteriormente.

Si chiede ai candidati la disponibilità di un/una volontario/a per l'estrazione della traccia. Si offre volontaria la sig.a Mattu Marta.

Si procede quindi al sorteggio della traccia della seconda prova scritta.

Viene estratta la traccia n. 2.

Ai candidati viene consegnato il materiale per effettuare la seconda prova scritta:

- la busta "Seconda prova scritta" contenente al suo interno la busta "Seconda prova scritta - Generalità del candidato";
- foglio di protocollo;
- una penna a sfera;
- traccia seconda prova scritta n. 2.

La seconda prova scritta ha inizio alle ore 14,50 ed i candidati hanno a disposizione il tempo massimo di 60 minuti per la sua trattazione quindi dovranno consegnare la busta "Seconda prova scritta" contenente al suo interno la busta "Seconda prova scritta - Generalità del candidato" e i documenti d'esame entro le ore 15,50.

Al termine della prova i candidati consegnano le buste del materiale della prima prova scritta ed al deflusso dall'area concorsuale secondo le modalità previste dal Piano Operativo.

Alle ore 15,50 si conclude la seconda prova scritta.

Letto, confermato e sottoscritto.

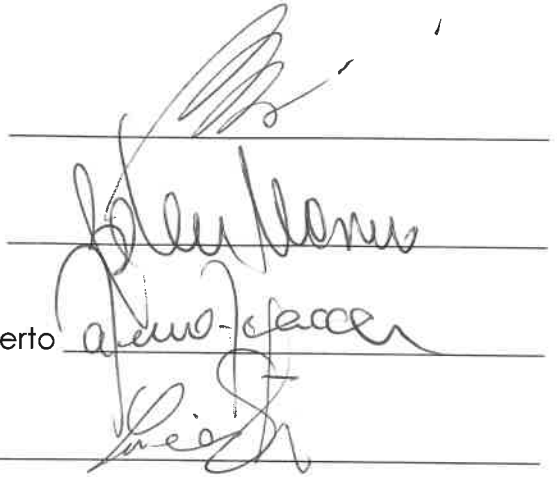
LA COMMISSIONE:

Arch. Nazarena De Bernardi – Presidente

Arch. MASSIMO BOLLINI – Componente esterno esperto

geom. MASSIMO MIRACCA – Componente esterno esperto

Sig.a Lucia Strada – Segretaria verbalizzante



The image shows four handwritten signatures, each written over a horizontal line. From top to bottom, the signatures correspond to the names listed on the left: Nazarena De Bernardi, Massimo Bollini, Massimo Miracca, and Lucia Strada. The signatures are written in dark ink and are somewhat stylized.



COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

SECONDA PROVA SCRITTA

BUSTA 1



Il candidato imposti l'istruttoria di una richiesta di permesso di costruire ai sensi dell'art. 20 del DPR 380/2001, ipotizzando un intervento di nuova costruzione in zona industriale/artigianale secondo il PGT vigente, ipotizzando i principali parametri di riferimento.

Vincolo paesaggistico presente sul territorio: art. 142 lettera f) D.Lgs 42/2004.

Lotto mq. 1000,00 mq

Zona D1

Si allega:

- **Estratto NTA del Piano delle Regole zona D1;**

Fatte salve le norme specifiche per le singole aree, sono escluse dalle aree produttive:

- * la destinazione residenziale (Gf 1), con l'eccezione della residenza di servizio entro i limiti di cui all'art. 4, la cui realizzazione deve avvenire contestualmente o successivamente a quella delle superfici destinate all'attività produttiva;

Sono altresì escluse le attività che comportino qualsiasi tipo di inquinamento sia attraverso scarichi liquidi e gassosi, sia attraverso rumori molesti incompatibili con i limiti normativi vigenti, e i depositi anche provvisori di rifiuti di qualsiasi tipo, fatti salvi i depositi relativi ai soli rifiuti prodotti dalle lavorazioni delle attività produttive insediate.

Le attività di commercio al dettaglio sono ammesse alle condizioni di cui al Titolo III delle presenti Norme.

Ogni progetto di nuovo insediamento produttivo o di ampliamento di attività esistenti o di modifica delle destinazioni d'uso originariamente autorizzate deve essere accompagnato da una chiara identificazione delle SLP destinate rispettivamente:

- * a produzione vera e propria di beni materiali, ivi comprese le superfici per l'attività di ricerca applicata e laboratorio costituente parte integrante del processo di produzione in loco;
- * a uffici o altre attività terziarie.

17.5 Mitigazioni

Nelle nuove realizzazioni dovranno essere previste adeguate schermature con alberi o arbusti nelle parti dei lotti prospicienti le aree pubbliche e la viabilità principale, i lotti residenziali, la campagna. Tali schermature dovranno essere previste anche negli interventi di ristrutturazione edilizia sostitutiva, quando lo consentano le dimensioni e la geometria dei lotti.

Art. 18 Aree D1: Insediamenti esistenti per la produzione industriale e artigianale di beni

18.1 Definizione

Sono le aree occupate dagli insediamenti produttivi in attività, prevalentemente industriali o artigianali, con presenza marginale di lotti ineditati.

18.2 Destinazioni d'uso

A specificazione delle norme generali delle aree del tessuto consolidato produttivo, la destinazione d'uso principale dell'area D1 è l'attività del settore secondario (Gf 2). Sono inoltre consentite le attività terziarie (Gf 3) e quelle di pubblico esercizio e i locali di intrattenimento e spettacolo (Gf 4). Il commercio all'ingrosso (Gf 2.5) è assimilato a tutti gli effetti all'attività industriale-artigianale.

Le destinazioni escluse sono:

- * la residenza (Gf 1);

Le attività di commercio al dettaglio sono ammesse alle condizioni di cui all'art. 22 e seguenti.

18.3 Limitazioni per l'attività terziaria di pertinenza dell'attività industriale-artigianale

Nelle aree D1 la destinazione di parte della SLP a uffici tecnici, amministrativi e commerciali, magazzini, depositi, spazi espositivi per le merci di diretta produzione dell'impianto o con essa affini, è compatibile entro il limite massimo del 30% della SLP complessivamente ammessa, come indicato all'art. 4.4 nella definizione della destinazione d'uso del settore secondario (Gf 2).

Nel caso di insediamenti composti da più edifici distinti, detto limite percentuale, fermo restando il vincolo del rapporto pertinenziale, potrà essere verificato con riferimento alla SLP complessiva, ammettendosi altresì la concentrazione delle funzioni compatibili in edifici autonomi con tipologia specifica.

Nel caso in cui la parte destinata alle funzioni terziarie compatibili sia superiore al limite del 30% della SLP complessiva, ovvero non sia pertinenza di un'attività produttiva industriale o artigianale, detta parte sarà considerata a tutti gli effetti come SLP a destinazione terziaria. In tal caso dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) per interventi di cambiamento della destinazione d'uso da altra attività a quella terziaria il rilascio del titolo abilitativo è subordinato alla verifica della dotazione di parcheggi privati pertinenziali, nella quantità minima prevista dalle presenti norme;
- 2) è obbligatoria la dotazione di parcheggi pubblici nella misura del 50% della SLP, ovvero la monetizzazione della stessa superficie finalizzata al miglioramento della dotazione complessiva di aree per il parcheggio pubblico.



18.4 Indici e parametri

Gli interventi, assentibili con titolo abilitativo semplice, devono rispettare i seguenti indici e parametri:

Uf = 0,7 mq/mq

Rc = 60%

H = m 11,00

Dc = H/2, con un minimo di m 5

Df = m 10

Ds = m 10, salvo il mantenimento degli allineamenti stradali.

I parametri Dc, Df e Ds sono derogabili ai fini del mantenimento della continuità degli allineamenti stradali.

Per gli insediamenti esistenti e attivi per i quali l'indice Uf o il rapporto Rc consentono ampliamenti inferiori al 10% della SLP esistente, ovvero non li consentono affatto, in deroga a tali indice e rapporto sono ammissibili "una tantum" incrementi massimi della SLP esistente del 10% esclusivamente quando gli interventi siano finalizzati a dotare le unità produttive attive di fondamentali servizi mancanti (mense, spogliatoi, infermerie e servizi igienici), o a garantire condizioni di sicurezza richieste da enti competenti.

18.5 Norma particolare per le tettoie

E' ammessa la realizzazione di tettoie per lo stoccaggio di materiali, macchinari e prodotti o di protezione dei parcheggi privati e di riparo per il carico e lo scarico delle merci, di altezza non superiore a m 6,00. In tal caso, e a condizione che le tettoie siano aperte almeno su tre lati, si applica un Rc = 5% in aggiunta al Rc di cui al comma precedente.

18.6 Pianificazione attuativa

Nella Tav. RP01 è individuata l'area D1 assoggettata a pianificazione attuativa contrassegnata con la sigla "D1pa".

Al piano attuativo è da applicare l'indice di utilizzazione territoriale Ut pari all'indice fondiario Uf, ferma restando l'applicazione degli altri parametri indicati al precedente comma 4.

In alternativa al piano attuativo, gli interventi potranno essere assentiti tramite Permesso di Costruire convenzionato relativo a parti dell'area perimetrata a condizione che ciascuna parte:

- sia dotata di adeguata accessibilità dalla viabilità pubblica e delle necessarie infrastrutture;
- non pregiudichi l'attuazione delle restanti parti dell'area perimetrata.

18.7 Aree D1p - Piazzali di pertinenza delle attività produttive

Sono aree inedificate di pertinenza degli insediamenti produttivi, utilizzate come piazzali per stoccaggio all'aperto di mezzi o materiali e come parcheggi pertinenziali.

Dette aree sono prive di capacità edificatoria. Al loro interno può essere realizzata una superficie coperta fino al raggiungimento del rapporto di copertura:

Rc = 20%

Art. 19 Aree D2: insediamenti per la produzione terziaria di servizi

19.1 Definizione

Sono le aree caratterizzate dalla presenza di edifici destinati alle attività terziarie direzionali e tecnico amministrative, ed edifici terziari in parte destinati a produzione industriale-artigianale, commercio, strutture ricettive.

19.2 Destinazioni d'uso

La destinazione d'uso principale delle aree D2 è l'attività del settore terziario (Gf 3), la destinazione compatibile è l'attività del settore secondario (Gf 2)

Sono inoltre consentite le attività di pubblico esercizio e i locali di intrattenimento e spettacolo (Gf 4).

Le destinazioni escluse sono:

- * la residenza (Gf 1);
- * la logistica (Gf 2.3) e il commercio all'ingrosso (Gf 2.5).

Le attività di commercio al dettaglio sono ammesse alle condizioni di cui all'art. 22 e seguenti.

19.3 Indici e parametri

L'edificazione è regolata dai seguenti indici e parametri:



COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

SECONDA PROVA SCRITTA

BUSTA 2



Il candidato imposti l'istruttoria di una pratica edilizia ai sensi dell'art. 36 – Accertamento di conformità, per la sanatoria di opere realizzate in zona residenziale, consistenti in diversa conformazione della copertura di un'abitazione dalla tipologia a capanna a quella a padiglione, realizzazione barbecue in muratura esterno e rispettivo camino sul prospetto sud-ovest e in modifica della pendenza della copertura di una tettoia esterna e piccolo ampliamento, nello specifico:

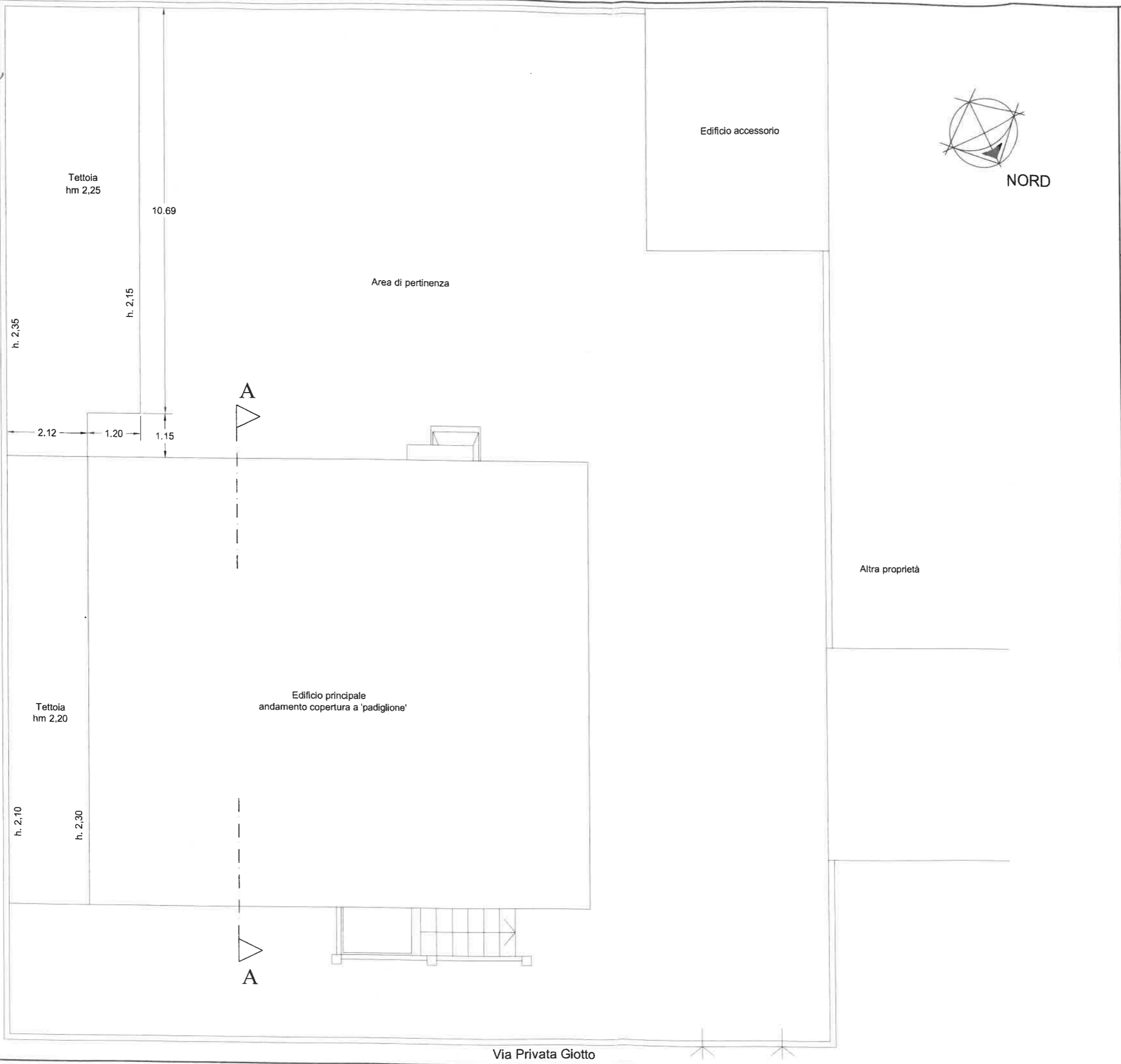
- **Tettoia esterna:**
 - Verso della pendenza della copertura differente;
 - Modesto ampliamento pari a 1,98 mq. (1.20 m x 1,65 m);
- **Fabbricato principale:**
 - Copertura realizzata a padiglione anziché a capanna;
 - realizzazione barbecue in muratura esterno e rispettivo camino sul prospetto sud-ovest.

Il fabbricato residenziale e la tettoia sono e stati edificati nel 1975 in forza di nulla osta rilasciato il 16.03.1975, il barbecue è stato realizzato in data 3.02.1980.

Vincolo paesaggistico presente sul territorio: art. 142 lettera f) D.Lgs 42/2004.

Si allega:

- tav. n. 1: Planimetria generale stato rilevato;
- tav. n. 2: Planimetria generale stato autorizzato;
- tav. n. 3: Planimetria generale stato di raffronto;
- tav. n. 4: Piante e sezione stato rilevato;
- tav. n. 5: Prospetto nord ovest e prospetto sud est stato rilevato;
- tav. n. 6: Piante e sezione stato autorizzato;
- tav. n. 7: Prospetto nord ovest e prospetto sud est stato autorizzato;
- tav. n. 8: Piante e sezione stato di raffornto;
- tav. n. 9: Prospetto nord ovest e prospetto sud est stato di raffronto;



COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

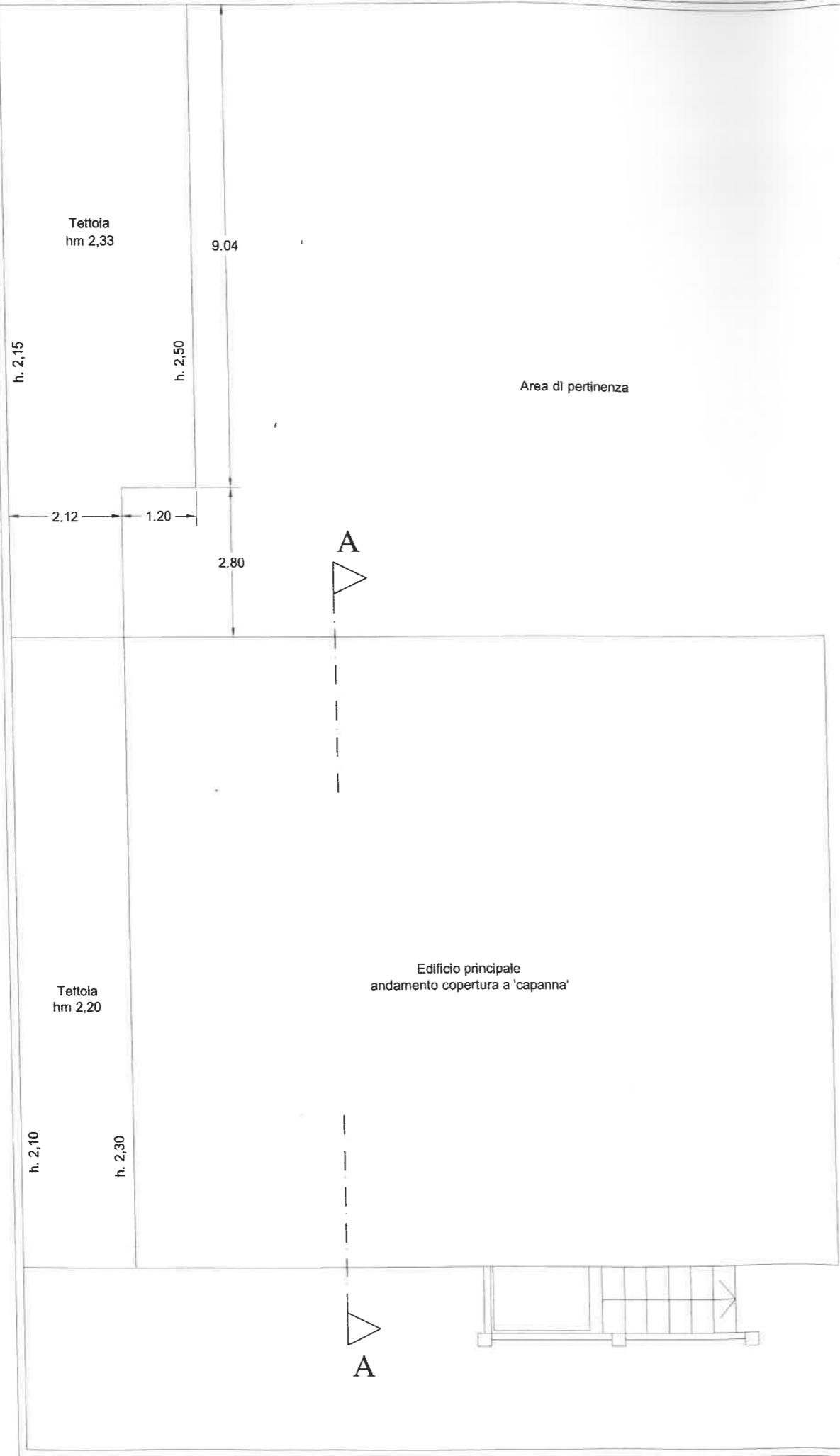
PROGETTO: **RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**
 per intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36 comma 1 del
 d.P.R. n. 380/2001

OGGETTO TAVOLA: **PLANIMETRIA GENERALE**
 stato rilevato

TAVOLA N°: **1** REV: **1** SCALA: **1:100** DATA:

La riproduzione del presente documento è vietata al sensi di legge senza la espressa preventiva autorizzazione del progettista

Altra proprietà



Edificio accessorio



COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

PROGETTO: **RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**
per intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36 comma 1 del
d.P.R. n. 380/2001

OGGETTO: **PLANIMETRIA GENERALE**
TAVOLA: **stato autorizzato**

TAVOLA N°: **2**

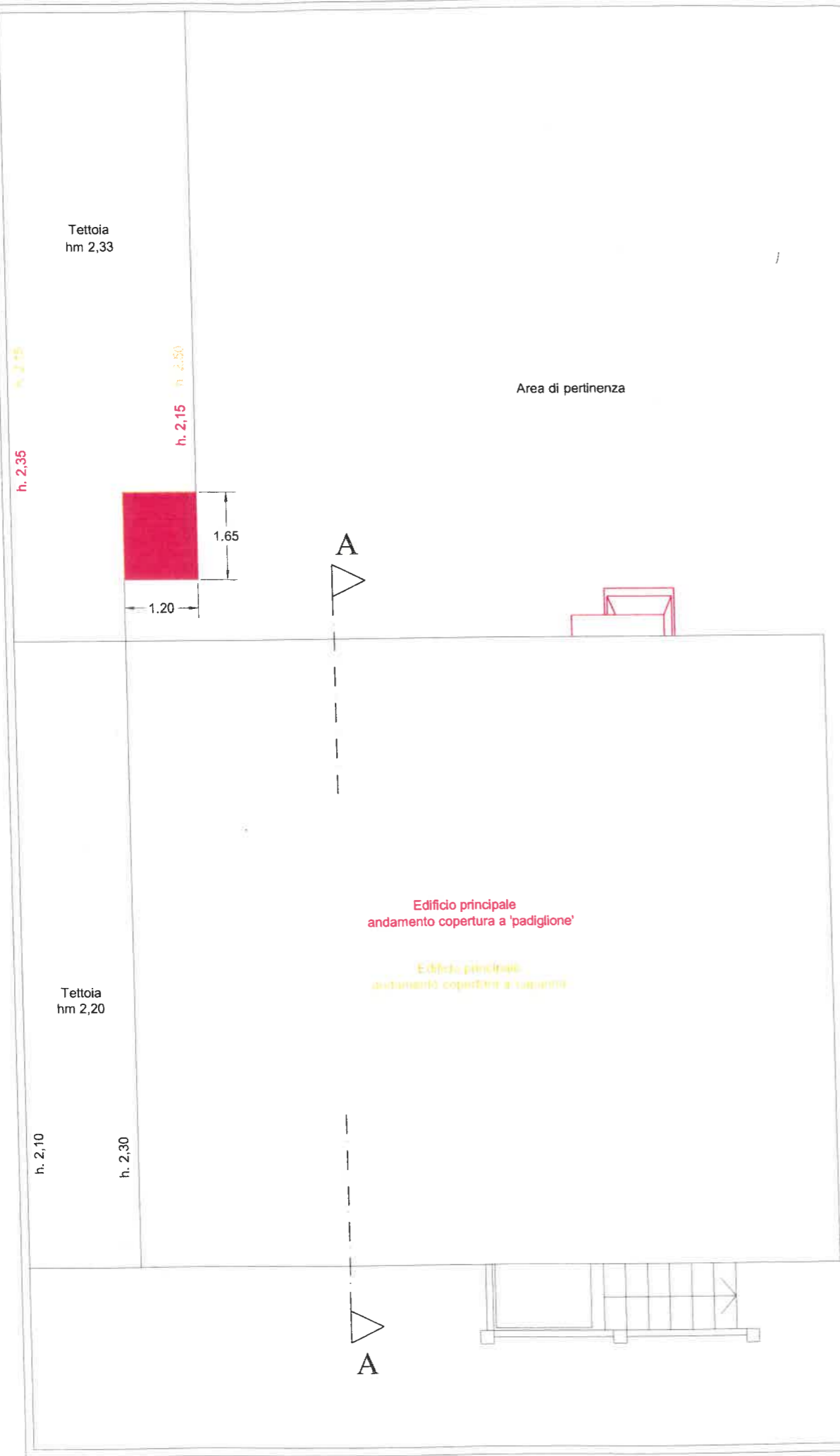
REV:

SCALA: **1:100**

DATA:

La riproduzione del presente documento è vietata ai sensi di legge senza la espressa preventiva autorizzazione del progettista

Altra proprietà



Edificio accessorio



Area di pertinenza

Edificio principale
andamento copertura a 'padiglione'

Edificio principale
andamento copertura a 'padiglione'

Tettoia
hm 2,33

Tettoia
hm 2,20

h. 2,35

h. 2,15 h. 2,50

1.20

1.65

h. 2,10

h. 2,30

Via Privata Giotto

Altra proprietà

- OPERE GIA' REALIZZATE
- OPERE GIA' DEMOLITE

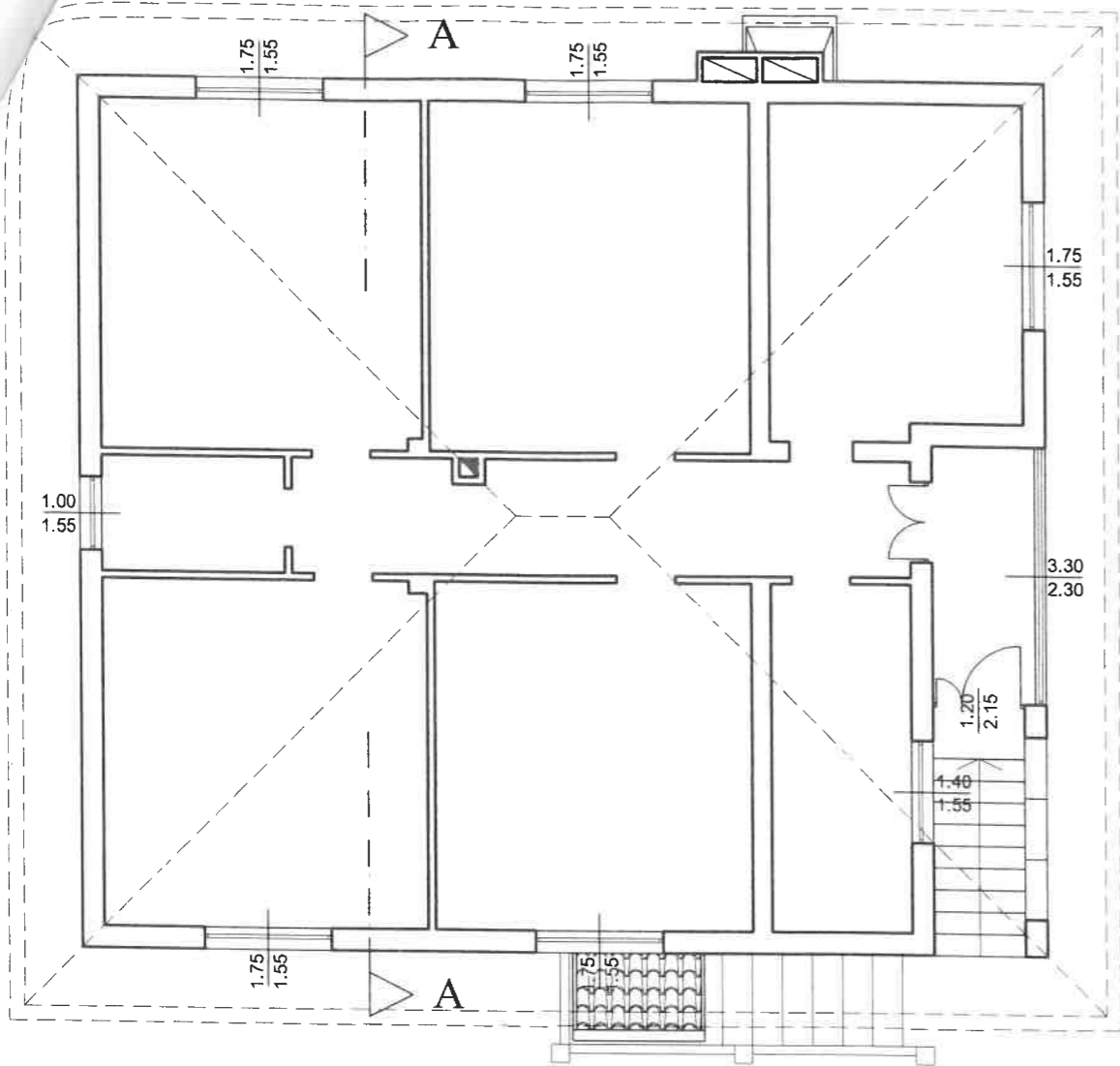
COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

PROGETTO: **RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**
 per intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36 comma 1 del
 d.P.R. n. 380/2001

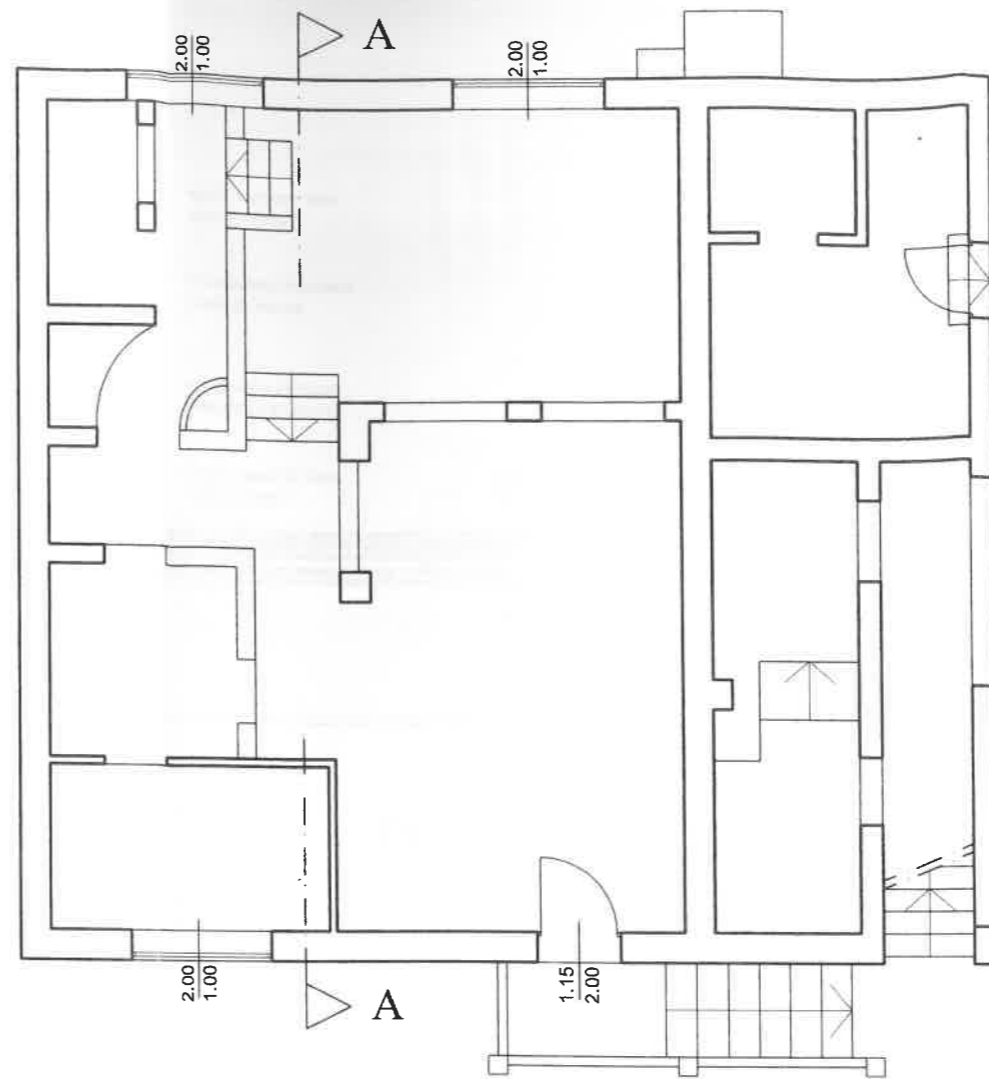
OGGETTO: **PLANIMETRIA GENERALE**
 TAVOLA: **stato di raffronto**

TAVOLA N°: **3** REV: SCALA: **1:100** DATA:

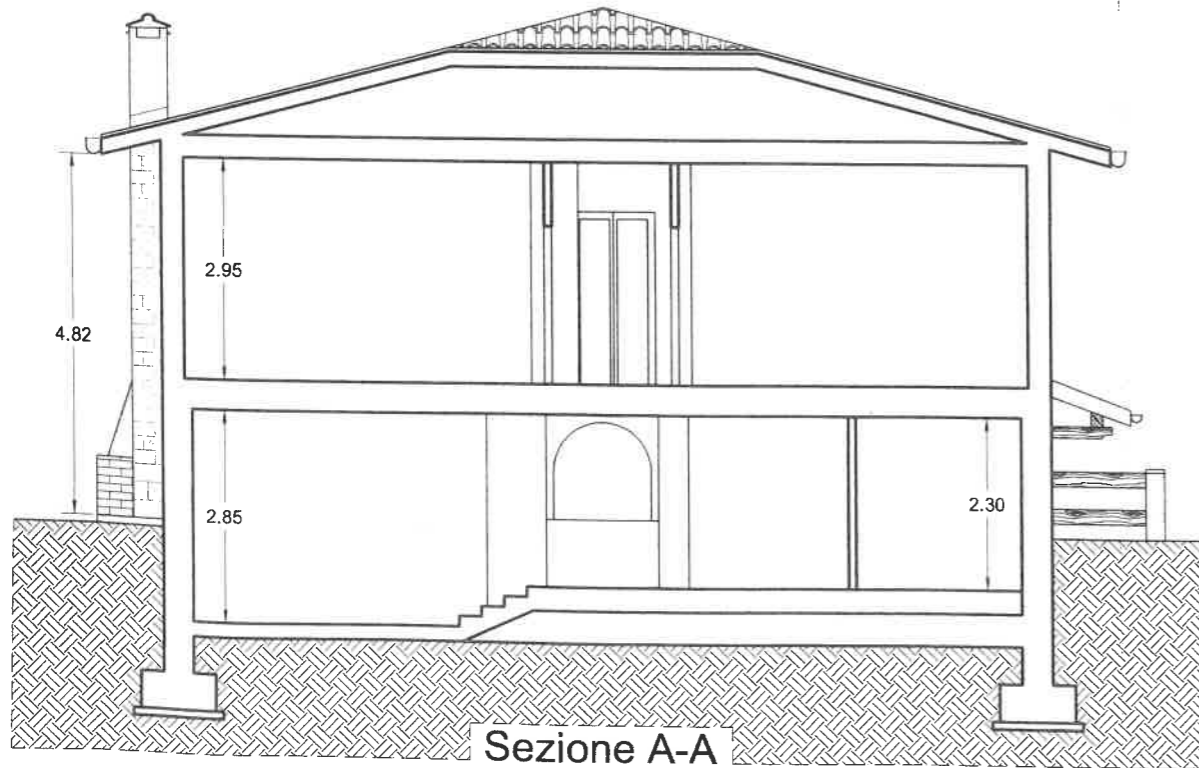
La riproduzione del presente documento è vietata ai sensi di legge senza la espressa preventiva autorizzazione del progettista



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SEMINTERRATO



Sezione A-A

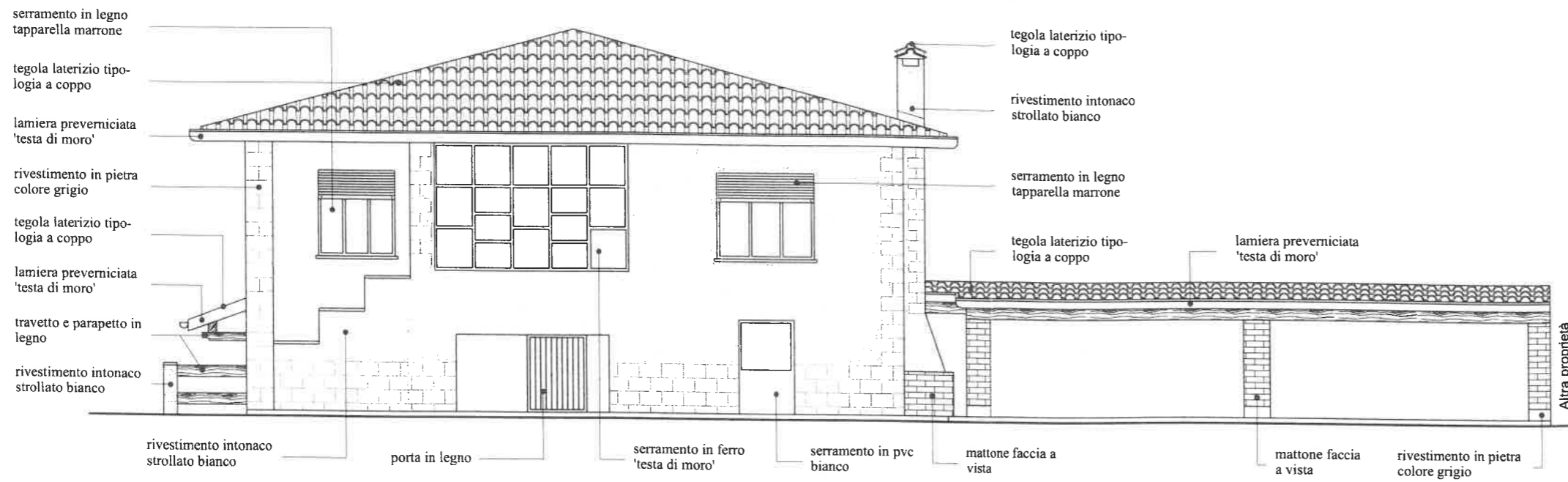


COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

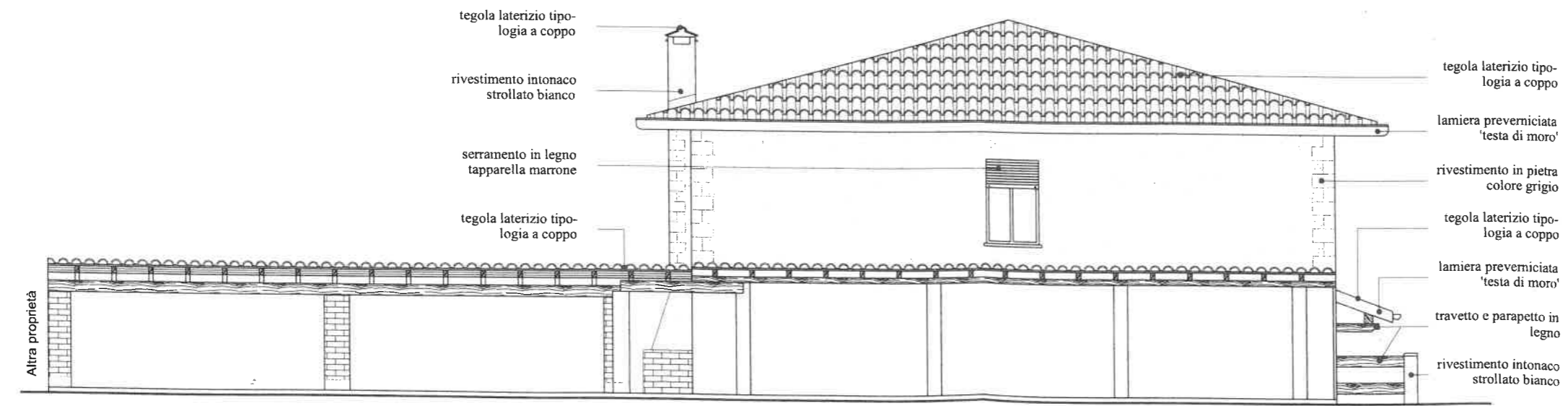
PROGETTO: RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
per intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36 comma 1 del
d.P.R. n. 380/2001

OGGETTO: PIANTE e SEZIONE
TAVOLA: stato rilevato

TAVOLA N°: 4 REV: SCALA: 1:100 DATA:



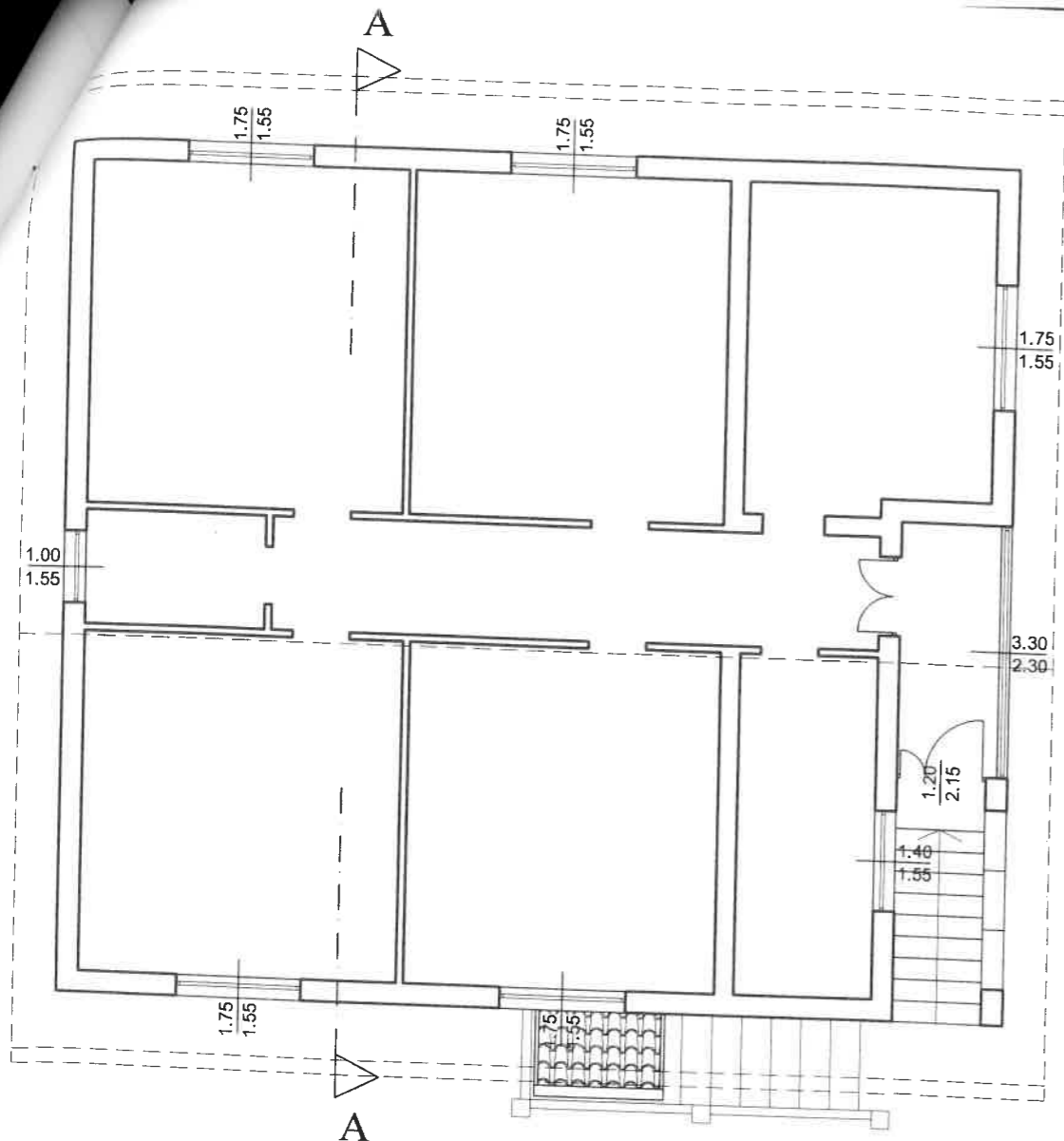
PROSPETTO NORD/OVEST



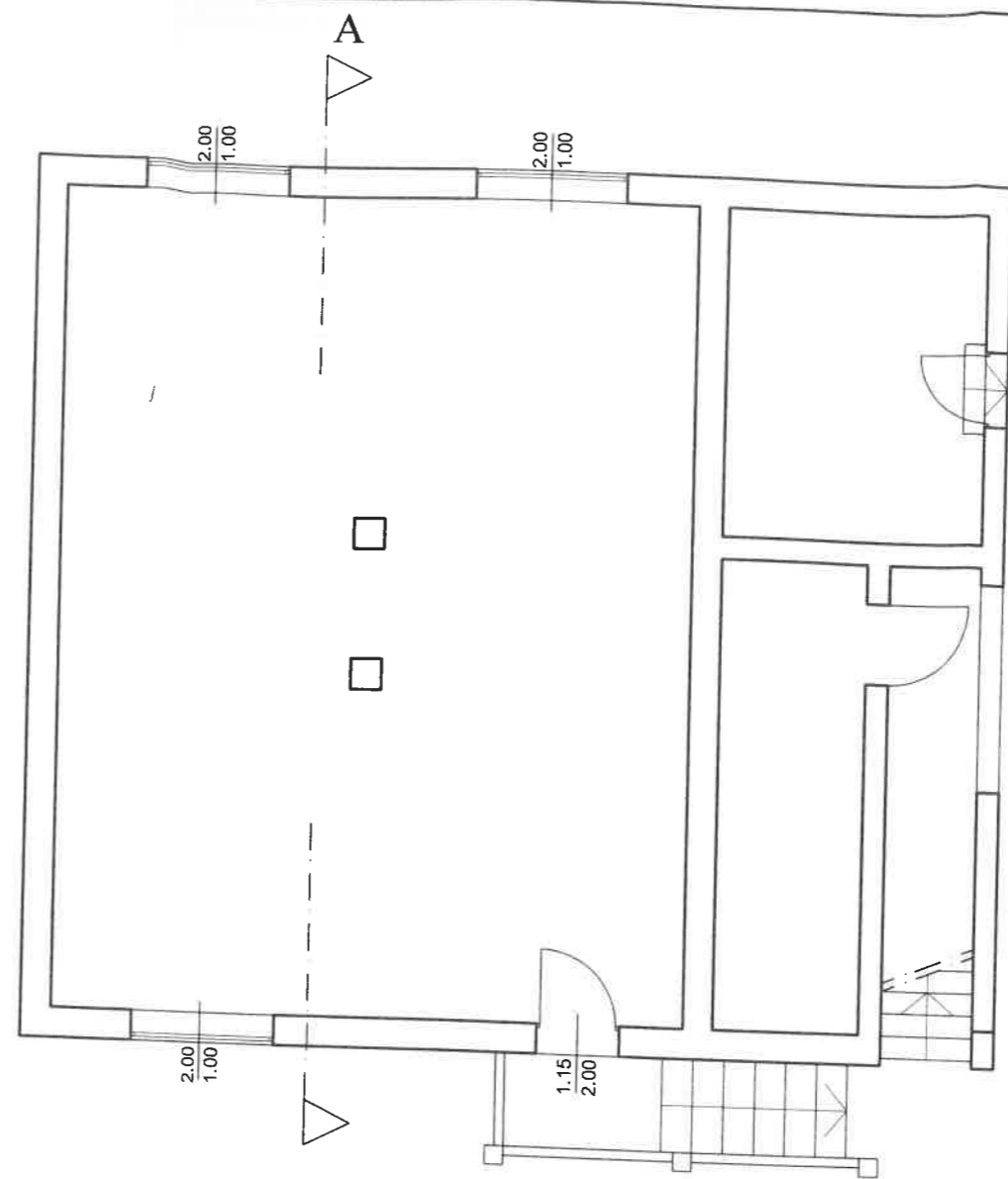
PROSPETTO SUD/EST

COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO			
PROGETTO: RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA per intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36 comma 1 del d.P.R. n. 380/2001			
OGGETTO: PROSPETTO NORD/OVEST e PROSPETTO SUD/EST TAVOLA: stato rilevato			
TAVOLA N°:	5	REV:	
SCALA:	1:100	DATA:	

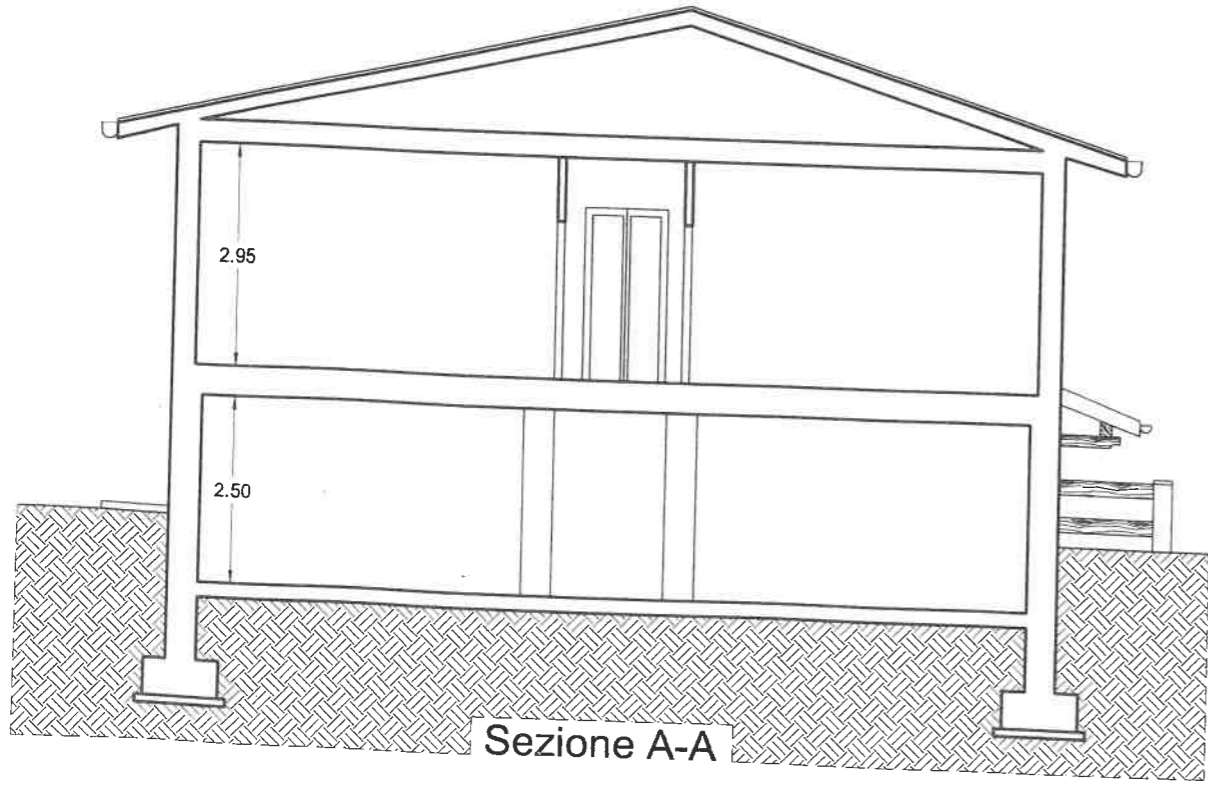
La riproduzione del presente documento è vietata ai sensi di legge senza la espressa preventiva autorizzazione del progettista



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SEMINTERRATO



Sezione A-A



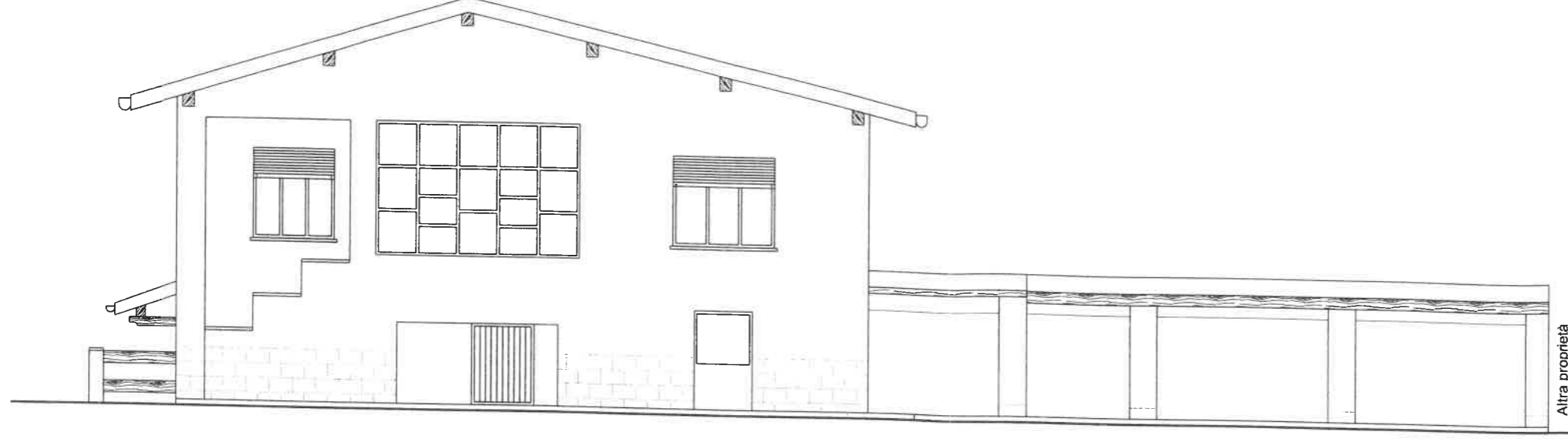
COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

PROGETTO: **RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**
 per intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36 comma 1 del
 d.P.R. n. 380/2001

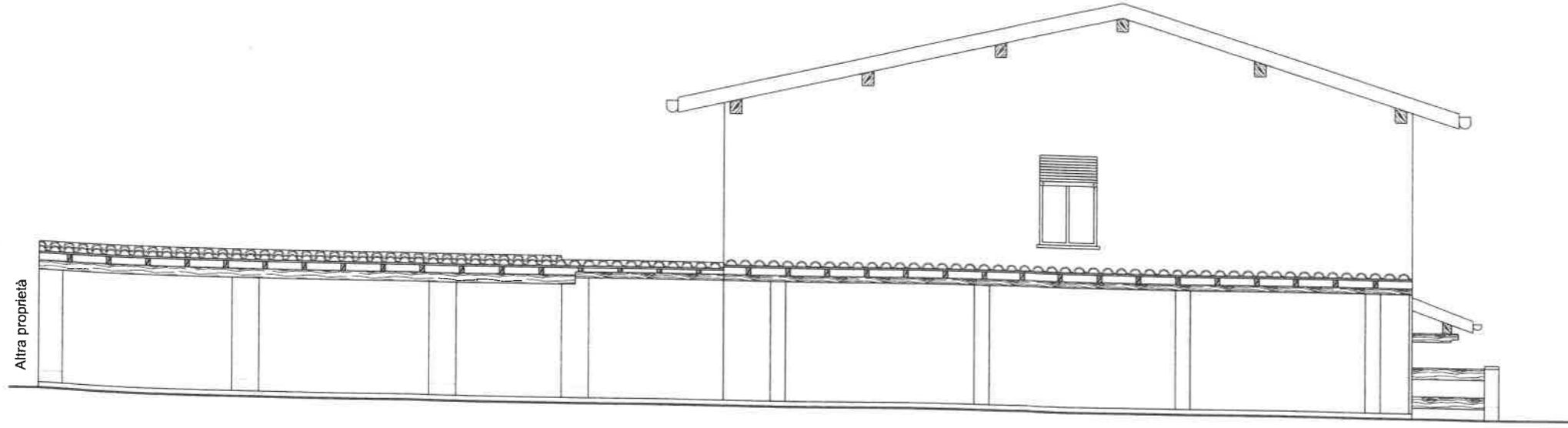
OGGETTO: **PIANTE E SEZIONE**
 stato autorizzato

TAVOLA N°: **6** REV: SCALA: **1:100** DATA:

La riproduzione del presente documento è vietata ai sensi di legge senza la espressa preventiva autorizzazione del progettista



PROSPETTO NORD/OVEST



PROSPETTO SUD/EST

COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

PROGETTO: **RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**
 per intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36 comma 1 del
 d.P.R. n. 380/2001

OGGETTO TAVOLA: **PROSPETTO NORD/OVEST e PROSPETTO SUD/EST**
 stato autorizzato

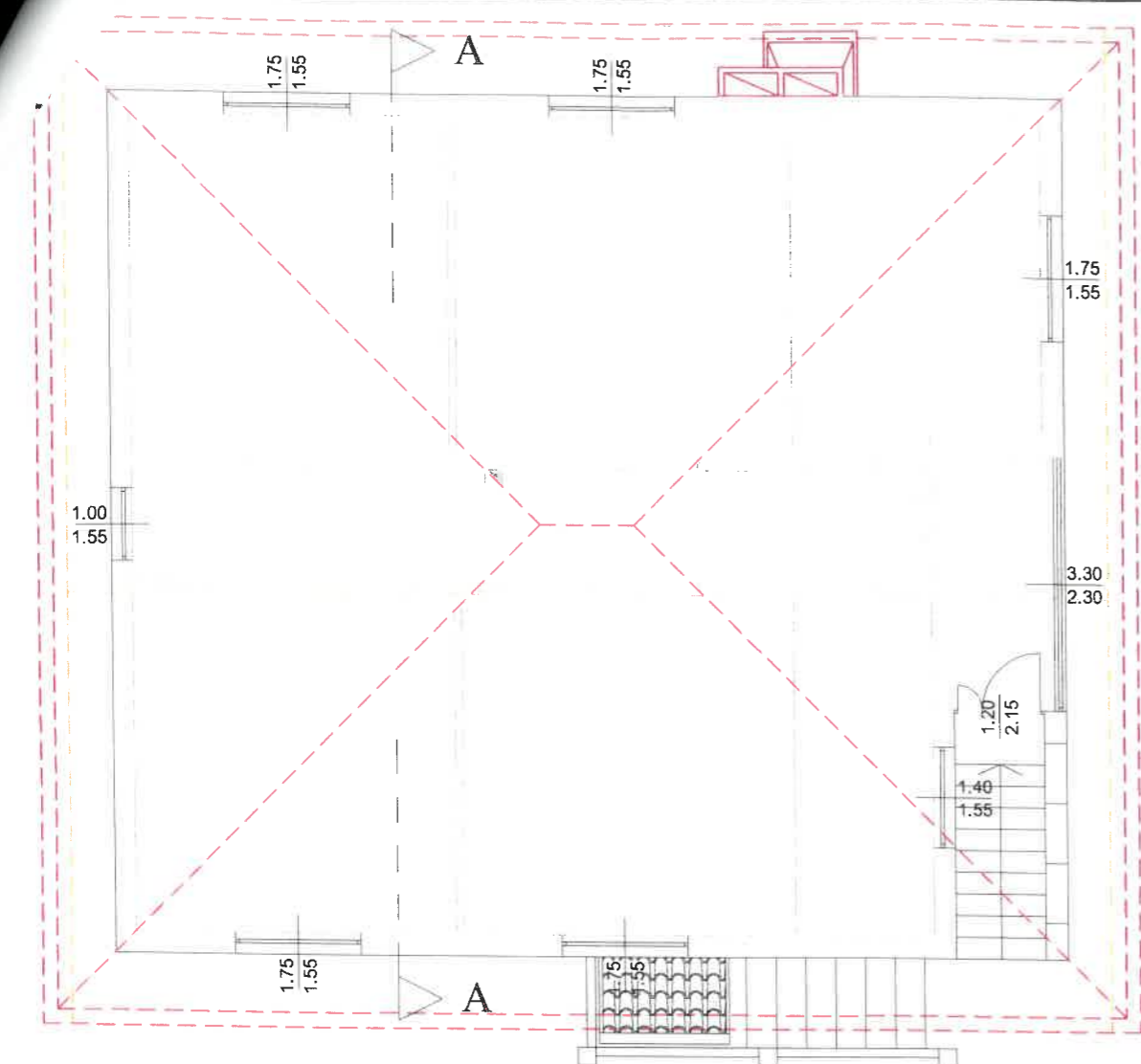
TAVOLA N°:

REV:

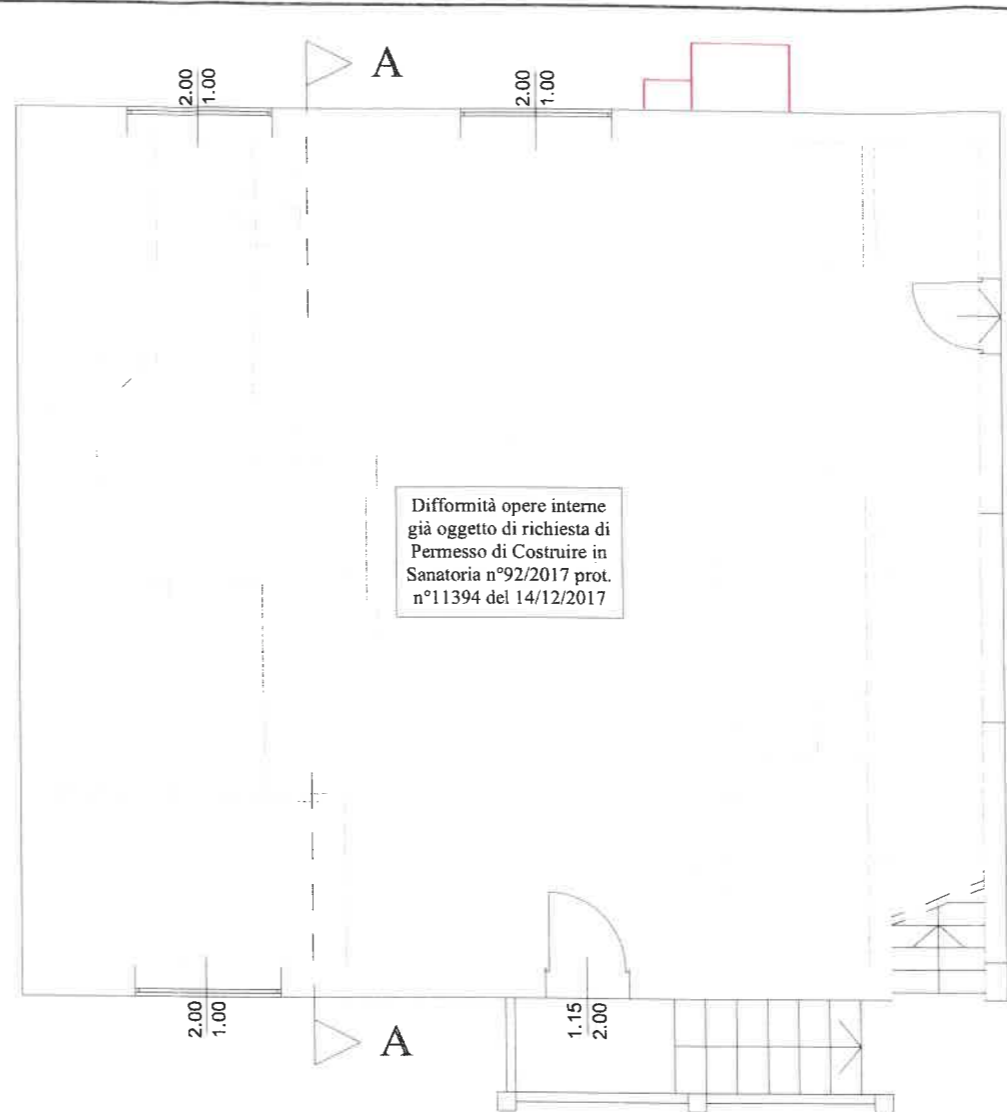
SCALA: 1:100

DATA:

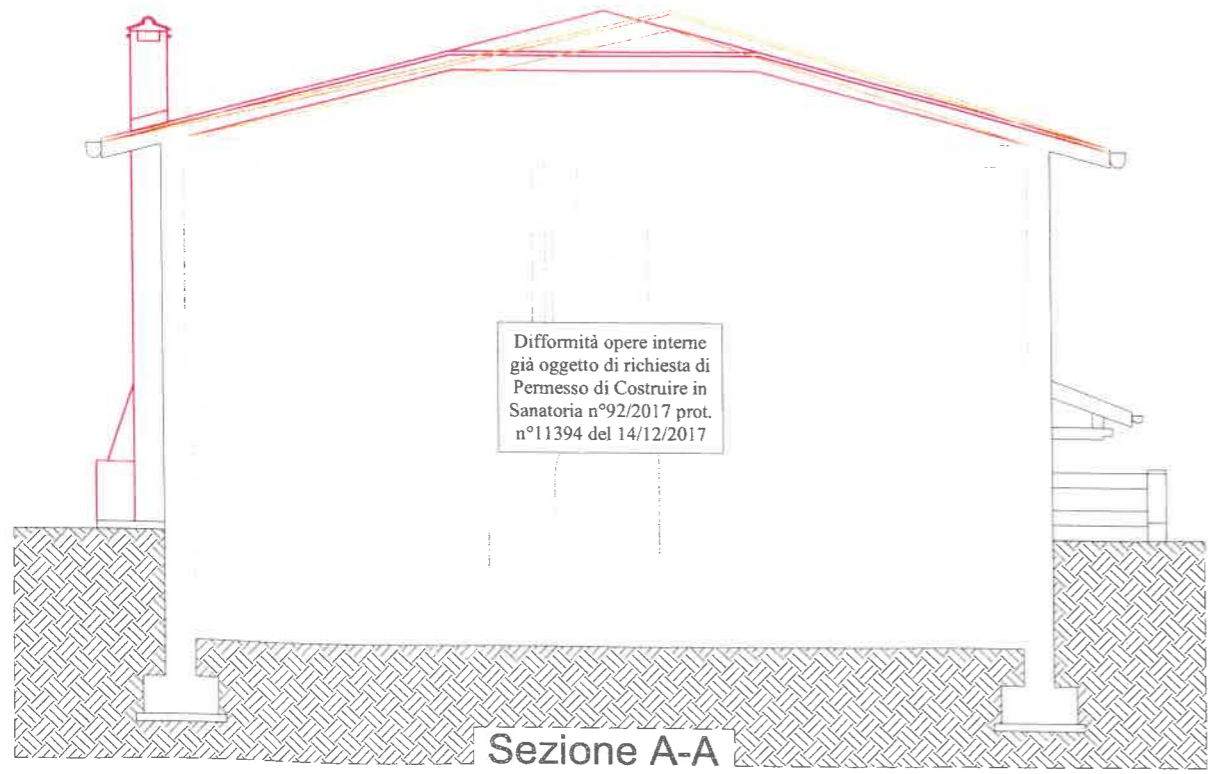
7



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SEMINTERRATO



Sezione A-A

- OPERE GIA' REALIZZATE
- OPERE GIA' DEMOLITE

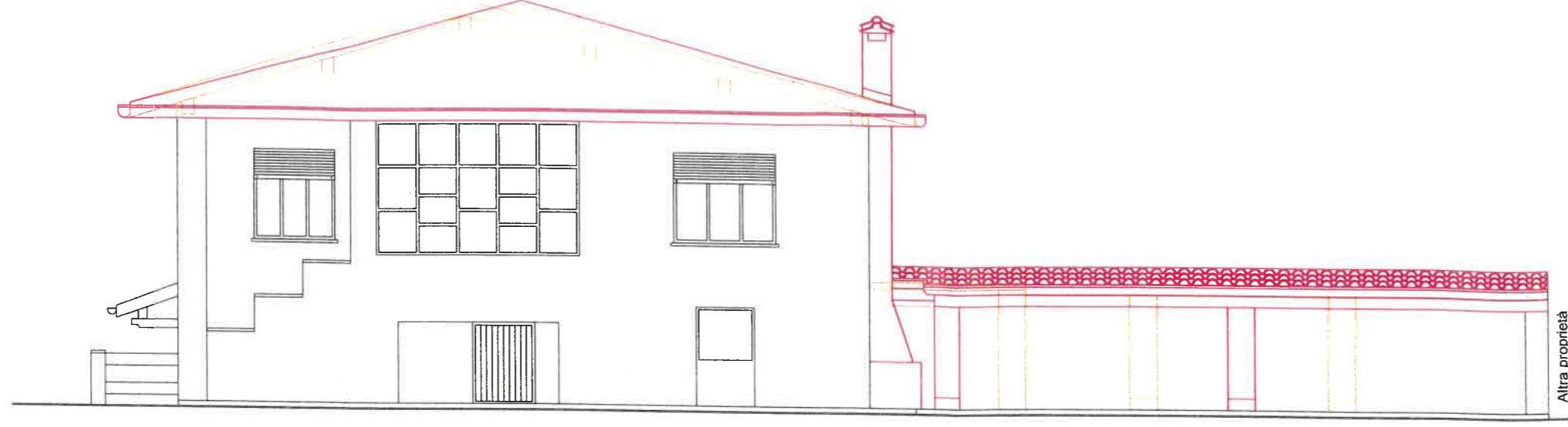
COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

PROGETTO: **RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**
 per intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36 comma 1 del
 d.P.R. n. 380/2001

OGGETTO
 TAVOLA: **PIANTE e SEZIONE**
 stato di raffronto

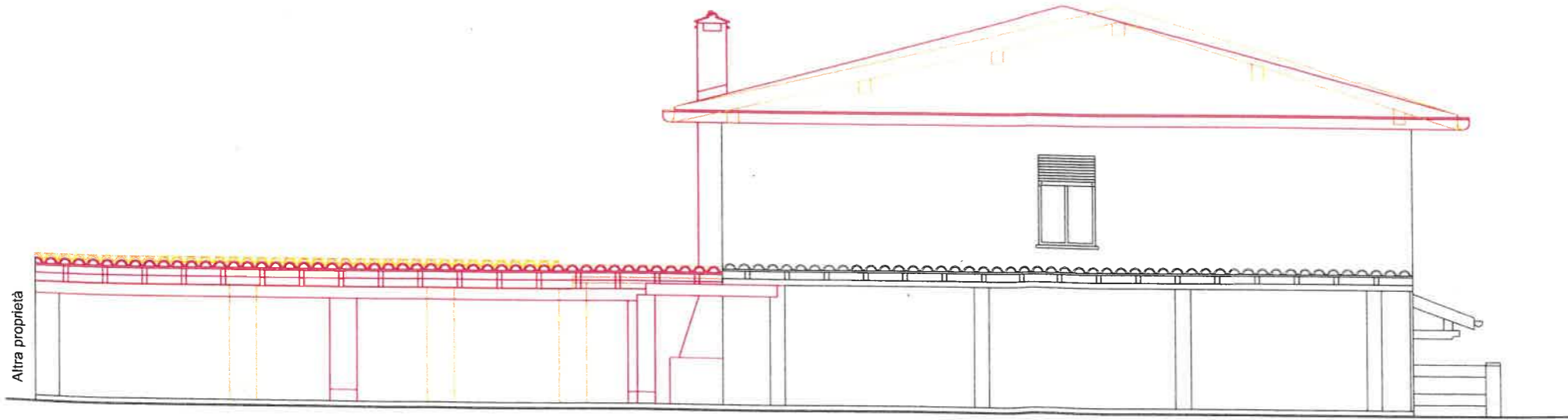
TAVOLA N°: **8** REV: SCALA: **1:100** DATA:

La riproduzione del presente documento è vietata ai sensi di legge senza la espressa preventiva autorizzazione del progettista



PROSPETTO NORD/OVEST

- OPERE GIA' REALIZZATE
- OPERE GIA' DEMOLITE



PROSPETTO SUD/EST

COMUNE DI ROBECCCHETTO CON INDUNO

PROGETTO: **RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**
 per intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36 comma 1 del
 d.P.R. n. 380/2001

OGGETTO TAVOLA: **PROSPETTO NORD/OVEST e PROSPETTO SUD/EST**
 stato di raffronto

TAVOLA N°: **9** REV: SCALA: **1:100** DATA:



COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

SECONDA PROVA SCRITTA

BUSTA 3



Il candidato impesti l'istruttoria di una richiesta di Autorizzazione Paesaggistica in procedura semplificata ai sensi del DPR n. 31/2017, per la costruzione di un'autorimessa a confine, in zona residenziale.





Vincolo paesaggistico presente sul territorio: art. 142 lettera f) D.Lgs 42/2004.

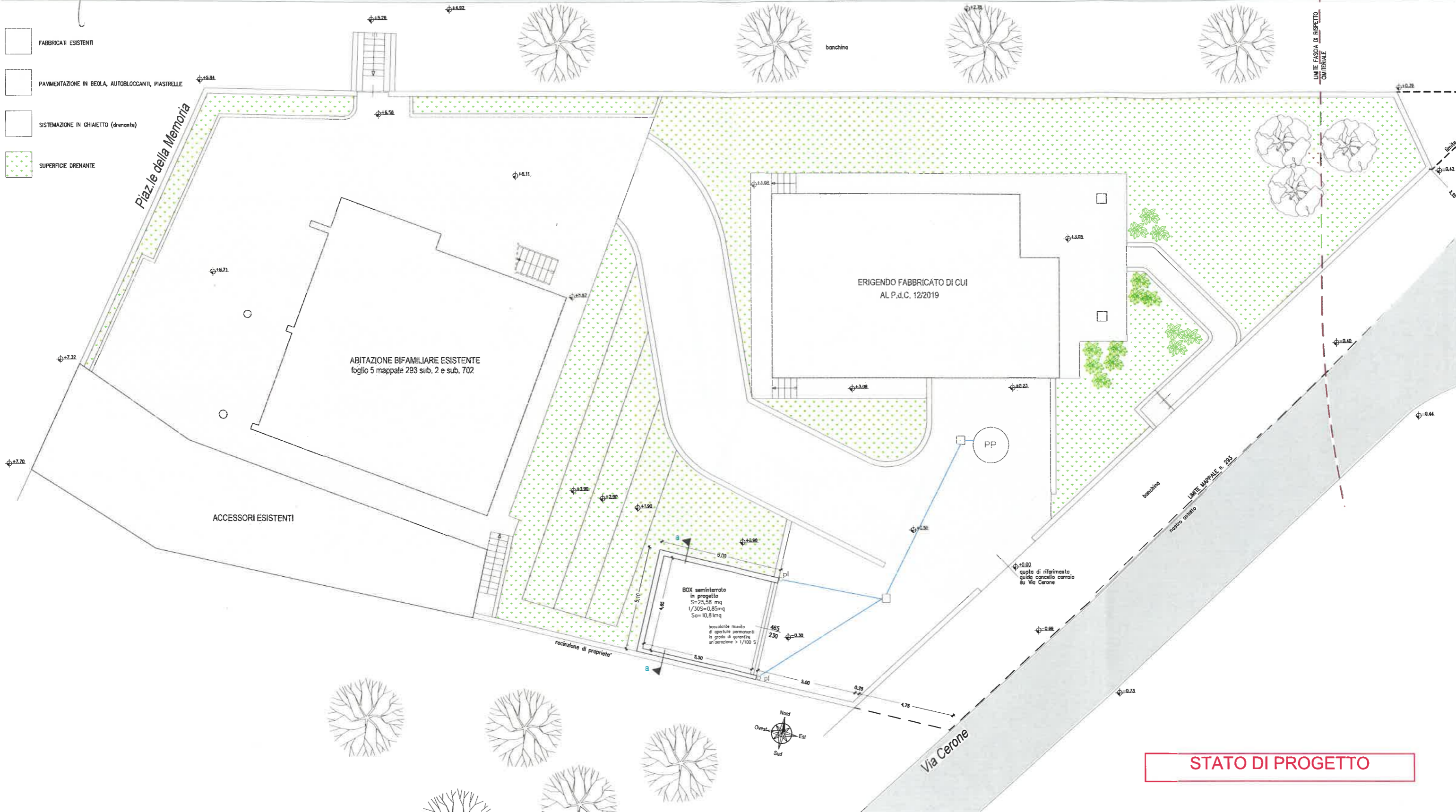
Si allegano i seguenti elaborati grafici, esplicativi di progetto:

- **Qualificazione dell'intervento;**
- **Planimetria stato di fatto;**
- **Planimetria di progetto;**
- **Prospetti e conteggi;**



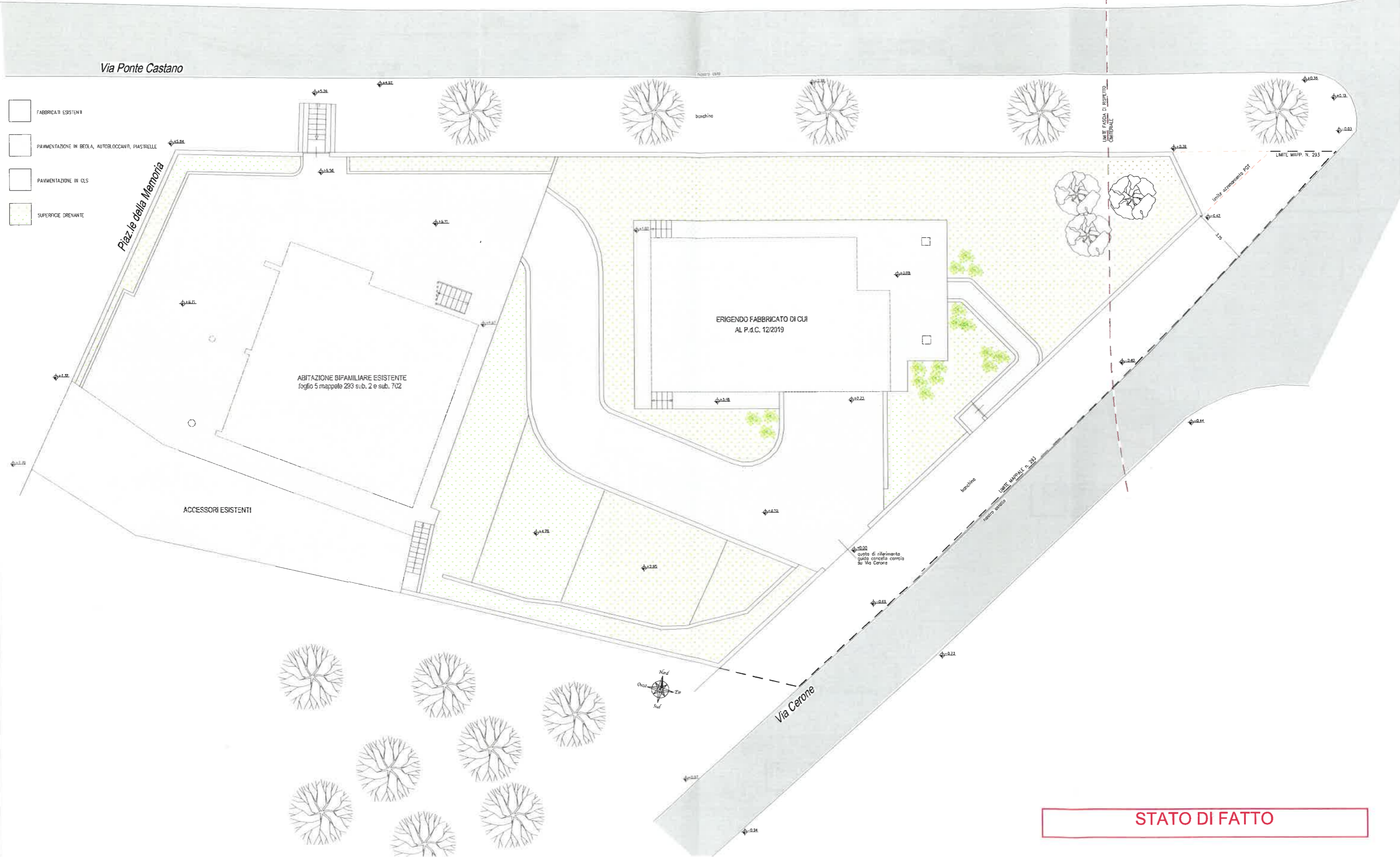
Via Ponte Castano

-  FABBRICATI ESISTENTI
-  PAVIMENTAZIONE IN BEOLA, AUTOBLOCCANTI, PIASTRELLE
-  SISTEMAZIONE IN GHIAIETTO (drenante)
-  SUPERFICIE DRENANTE



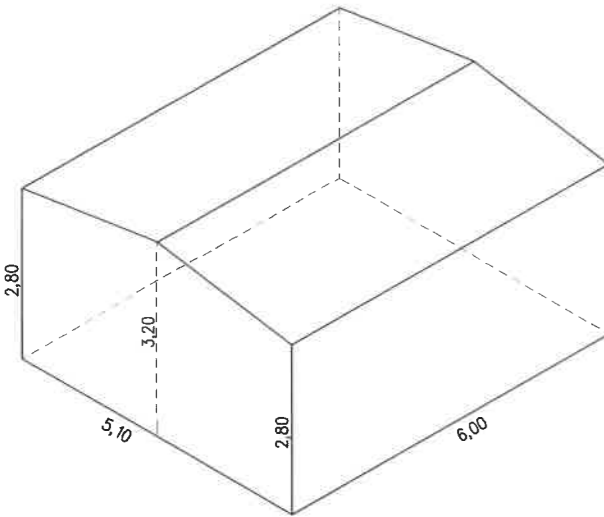
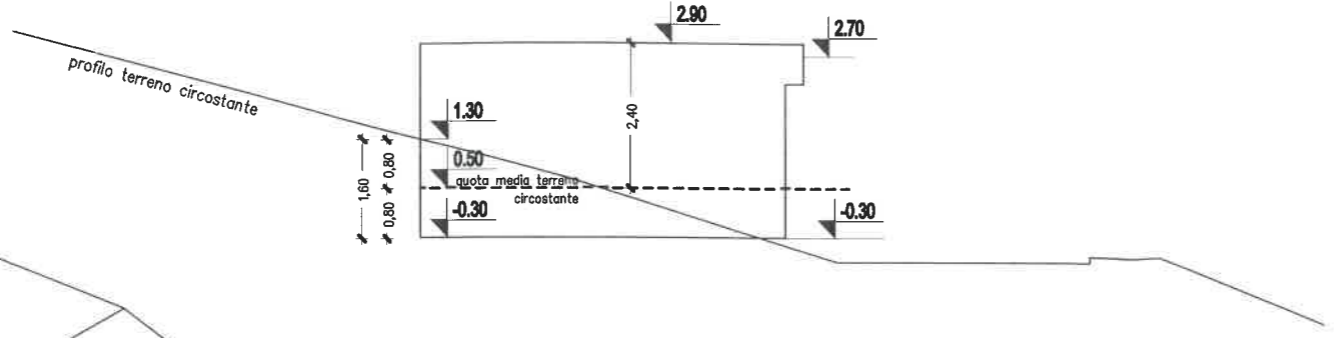
STATO DI PROGETTO

PIANTA PIANO TERRA



- FABBRICATI ESISTENTI
- PAVIMENTAZIONE IN BEOLA, AUTOBLOCCANTI, PIASTRELLE
- PAVIMENTAZIONE IN CLS
- SUPERFICIE DRENANTE

STATO DI FATTO

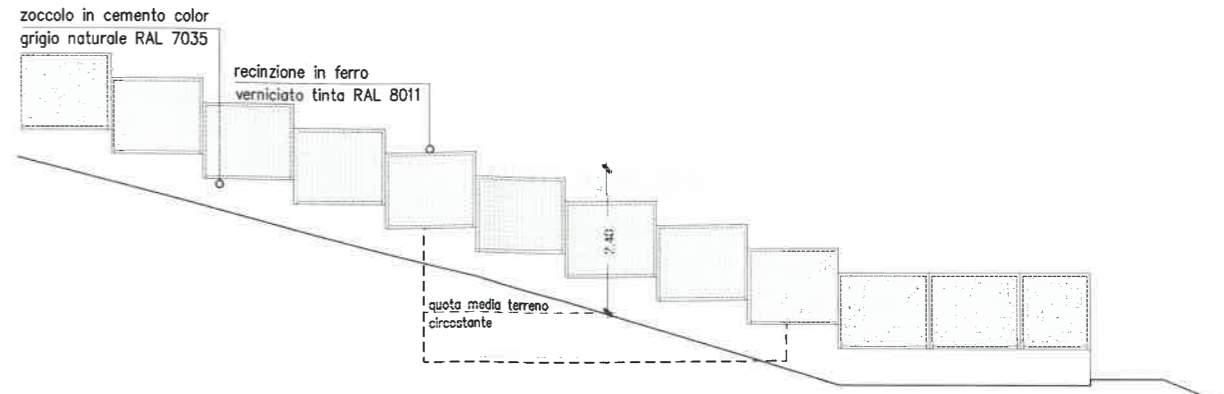


CALCOLO VOLUME ANALITICO IN PROGETTO
 $(2,80+3,20)/2*2,55*6,00*2= 91,80$ mc

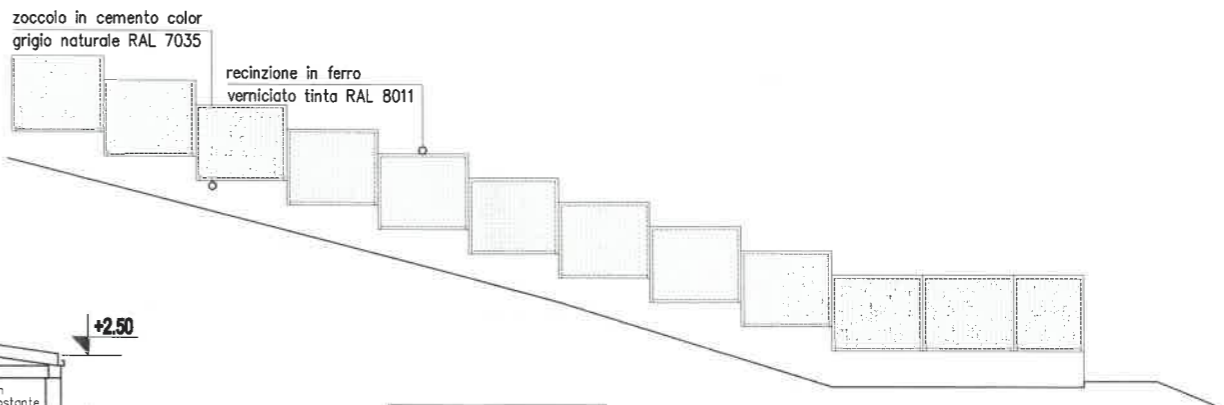
CAMPIONAMENTO MATERIALI



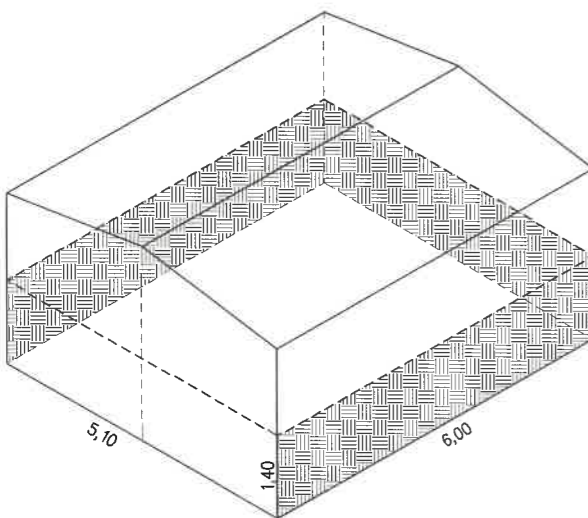
- ① pannello isocoppo piano "Alubel" colore finto cotto RAL 8004
- ② lattoneria in lamiera preverniciata RAL 8019
- ③ intonaco ai silicati tinta grigio chiaro RAL 7037
- ④ basculante in lamiera preverniciata tinta RAL 8019



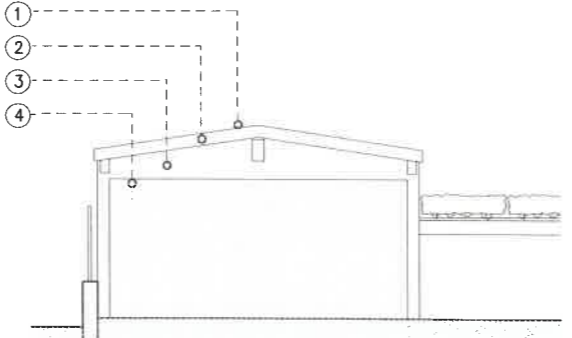
PROSPETTO SUD progetto



PROSPETTO SUD esistente



CALCOLO VOLUME EMERGENTE
 $(5,10*6,00)*1,40= 42,84$ mc
 $(91,80-42,84) = 48,96$ mc



PROSPETTO EST progetto



SEZIONE a-a progetto



PROSPETTO NORD progetto



PROSPETTO OVEST progetto

Qualificazione dell'intervento

L'intervento in oggetto è di lieve entità ed è riconducibile all' Allegato B (Elenco interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzativo semplificato) del D.P.R. del 13 febbraio 2017, n. 31



Selezionare la voce dell'allegato B a cui l'intervento è riconducibile:

B.1. Incrementi di volume non superiori al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 mc, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei cinque anni successivi all'ultimazione lavori è sottoposto a procedimento autorizzatorio ordinario;

B.2. realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purchè tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;

B.3. interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;

B.4. interventi sulle coperture, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto con materiali diversi; modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili;

B.5. interventi di adeguamento alla normativa antisismica ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti;

B.6. interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;

B.7. installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.8. installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;

B.9. installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.10. installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;

B.11. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicurino adeguata permeabilità del suolo;

B.12. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;

B.13. opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;

B.14. interventi di cui alla voce A.12 dell'Allegato «A», da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, ove si tratti di beni vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;

B.15. interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;

B.16. realizzazione di autorimesse, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrato, con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc, compresi i percorsi di accesso e le eventuali rampe;

B.17. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 mc;

B.18. interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali;

B.19. installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro il limite del 10 per cento della superficie coperta preesistente;

B.20. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero per la canalizzazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne;

B.21. realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.22. taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;

B.23. realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;

B.24. posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione;

B.25. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare;

B.26. verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero; installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine; prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale;

B.27. manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di pozzi ed opere di presa e prelievo da falda per uso domestico;

B.28. realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;

B.29. manufatti per ricovero attrezzi agricoli, realizzati con opere murarie o di fondazione, con superficie non superiore a dieci metri quadrati;

B.30. realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq;

B.31. interventi di adeguamento della viabilità vicinale e poderale eseguiti nel rispetto della normativa di settore;

B.32. interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree;

B.33. interventi di diradamento boschivo con inserimento di colture agricole di radura;

B.34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 2.000 mq, purché preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;

B.35. interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;

B.36. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1, del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate;

B.37. installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;

B.38. installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, diversi da quelli di cui all'art. 6, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;

B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale;

B.40. interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;

B.41. interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti, ivi compresi gli impianti tecnologici, con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice;

B.42. interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.

Ambito dell'intervento

Il sottoscritto dichiara che l'intervento necessita di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., in quanto ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

dell'art. 136, c.1, del D.lgs 42/2004

lettera

dell'art. 142, c.1, del D.lgs 42/2004

F

dell'art. 134, c.1, del D.Lgs 42/2004

In caso di intervento in VARIANTE :